



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 7 FEBBRAIO 2020**  
**INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO**  
**(Question Time)**  
**Ore 11:00 – 13:00**

Registro Generale n. 406/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi  
(De Luca Presidente)  
**Oggetto: “Processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in Regione Campania**  
Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 414/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello  
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)  
**Oggetto: “Platea Bros”**  
Rispondono il Presidente della Giunta e l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 426/2 - presentata dal Consigliere Francesco Moxedano  
(Misto)  
**Oggetto: “Programma Abitare Sostenibile”**  
Risponde l'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio Bruno Discepolo

Registro Generale n. 428/2 - presentata dai Consiglieri Armando Cesaro e Ermanno Russo  
(Forza Italia)  
**Oggetto: “Contributo ex art.26 L.R. 11/84”**  
Risponde l'Assessore alle Politiche Sociali Lucia Fortini

Registro Generale n. 431/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello  
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)  
**Oggetto: “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”**  
Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 432/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Piscitelli  
(Misto)  
**Oggetto: “Area dell'ex cava Giglio – località Tavernole Comune di S. Felice a Canello (CE)”**  
Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 433/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi  
(De Luca Presidente)

**Oggetto: “Realizzazione impianti fognari nelle frazioni di Massa Lubrense dei rioni S. Anna e Li Padri, La Cava e Spina Torvillo”**

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio BonavitaCola

Registro Generale n. 434/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli  
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Uso improprio automezzo Protezione Civile”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 435/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli  
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Mancato rispetto del capitolato speciale del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi dell'ASL NA/1 Centro e A.O.R.N. Cardarelli”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 436/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro  
(Forza Italia)

**Oggetto: “Bando di selezione mediante l'avviamento degli iscritti ai Centri dell'impiego ai fini dell'assunzione di operatori giudiziari negli uffici giudiziari”**

Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 437/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro  
(Forza Italia)

**Oggetto: “Concorso Ripam Campania”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 438/2 - presentata dai Consiglieri Gennaro Saiello e Valeria Ciarambino

(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: “Servizi integrati di lava – noleggio per le Aziende sanitarie della regione Campania, lotto 2 e 3. Salvaguardia dei livelli occupazionali”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

*A*



*Consiglio Regionale della Campania*

Registro Generale n. 439/2 - presentata dal Consigliere Michele Cammarano  
(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: “Interventi relativi allo stato di inquinamento dei fiumi Sarno e Sele”**

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Napoli, 5 febbraio 2020

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 406/2/ART. 129  
P-1.

Prot. 263 /2019  
Napoli, 19.11.2019

All'Assessore regionale al Lavoro  
Dott. ssa Sonia Palmeri

Oggetto: interrogazione a risposta immediata (Question Time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno su: **"Processo di stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili in Regione Campania"**

Premesso che:

in Campania attualmente la platea dei Lavoratori Socialmente Utili interessa circa 3700 addetti che svolgono attività nei settori "Ambiente e Tutela della Salute" (circa 40%), "Servizi Amministrativi" (circa 32%), "Tutela del territorio" (circa 11%), "Turismo e patrimonio culturale", "Servizi tecnici trasporti rete idriche", "Servizi Scolastici", "Servizi alla persona";

in riferimento agli Enti (circa 170) che utilizzano i Lavoratori Socialmente Utili in Campania questi sono presenti soprattutto in Regione Campania (20% circa del bacino complessivo), al Comune di Napoli (circa il 13% del bacino), alla Città metropolitana (circa 7%);

sono previsti incentivi statali per attuare il processo di stabilizzazione degli LSU (applicazione art. 1 commi 446-449 della Legge n 145 del 30 dicembre 2018/Legge bilancio 2019. Inoltre alle Regioni rientranti nell'obiettivo "Convergenza" come la Campania vengono previste anche risorse comunitarie. Le risorse hanno come riferimento l'importo di 9.296,22 Euro pro capite quale incentivo per i 4 anni decorrenti dalla data di assunzione a tempo indeterminato;

sarebbero disponibili per la Campania cospicue risorse che non verrebbero investite per il Piano di stabilizzazione, anche per le difficoltà finanziarie degli Enti nei quali gli LSU vengono impiegati;

in particolare dovrebbero essere disponibili per la Regione Campania circa 160 milioni di euro pari ad almeno 3-4 annualità arretrate calcolate sul numero di circa 3700 Lsu presenti in Campania;

***Si chiede alla giunta regionale della Campania***

Di conoscere se siano effettivamente disponibili e utilizzabili 160 milioni di euro circa e di conoscere tempi e modalità di attuazione del Piano di stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili in Campania, verificando le risorse statali e comunitarie complessivamente disponibili per il piano di stabilizzazione così da affrontare le annose criticità relative al bacino degli Lsu.

On. Dott. Alfonso Longobardi



## Consiglio Regionale della Campania

Prot n. 0003/2020  
del 07/12/2020

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 414/2/ART. 129  
R.I

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania  
On. Rosa D'AMELIO

Sua Sede

Al Presidente della Giunta regionale della Campania  
On. Vincenzo DE LUCA

Sua Sede

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

#### Question Time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare.

#### Premesso

**Che** a seguito di una denuncia depositata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli in data 6 dicembre 2019 (che si allega in copia per opportuna conoscenza);

**Che** la DG Lavoro, Istruzione formazione della Regione Campania ha provveduto, nel corso degli anni, ad aggiornare l'elenco dei disoccupati inseriti nella Platea Bros;

**Che** la Giunta Regionale della Regione Campania nella seduta del 02-08-2018 con deliberazione n. 516, deliberava di modificare l'iscrizione in bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 4 lett. A) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07-06- 2018, della somma di euro 40.000.000,00 a valere sul POC 2014/2020, di cui alla delibera di Giunta n.304 del 15-05-2018.

**Che** con la medesima delibera, la Giunta Regionale prendeva atto del "Disciplinare dei servizi del Piano triennale di manutenzione ricorrente delle strade regionali", redatto da ACAMIR in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 251/2018, da sottoscrivere con Province/Città Metropolitane, individuate, in forza delle vigenti disposizioni normative, come soggetti beneficiari del Piano e con l'ACAMIR soggetto attuatore per conto delle stesse per le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara.

**Che** i Programmi Operativi Complementari (POC) hanno l'obiettivo di garantire il completamento di interventi avviati nel ciclo 2007/2013 e di avviare nuove azioni relative al periodo 2014/2020 e sono finanziati da una quota delle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183-1987 destinate al cofinanziamento nazionale.

**Che** con la delibera n. 59/2016 la Giunta regionale della Campania ha approvato la proposta del proprio POC 2014/2020, ai fini della successiva trasmissione al CIPE, il quale, con proprie deliberazioni n. 11 e 12 del 2016, approvava la proposta ut supra, destinando alla Regione Campania una disponibilità complessiva sulle risorse dei Fondi di Rotazione pari ad Euro 1.732.749.429,23.

#### **Preso atto**

della procedura di aggiudicazione appalti, suddivisa in 5 lotti, distinti in 5 aree (Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Benevento, Avellino, Caserta, Salerno), in attuazione della DGRC n. 304/2018.

Gli operatori economici aggiudicatari erano i seguenti:

1. Consorzio Stabile MEDIL S.c.a.r.l.
2. A.S.E. Servizi al Territorio S.p.a.
3. ANC Costruzioni S.r.l.
4. GR Costruzioni S.r.l.

I sopramenzionati operatori sottoscrivevano in data 21-05-2019 un avviso, attraverso cui informavano tutti coloro che appartenevano alle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale BROS, che in data 27-05-2019, sul sito <http://servizimanutenzionestradebandoacamir.it/> venivano rese note le indicazioni per manifestare la disponibilità all'inserimento occupazionale, nonché la modalità con cui si procedeva per individuare le risorse necessarie previste dal Piano Triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali, di cui alla DGRC n.304/2018;

che la società incaricata ad effettuare la raccolta delle candidature è le successive selezioni era l'Agenzia per il Lavoro PSB S.r.l.;

Come si evince da una prima e concreta analisi del portale, si nota un disservizio costante e continuo dello stesso, ampiamente dimostrato dai continui avvisi esposti durante il periodo di candidatura/selezione;

Le selezioni del personale avvenivano attraverso colloqui de visu da parte delle aziende aggiudicatrici, con appositi calendari stilati dall'Agenzia per il Lavoro e pubblicati sul proprio portale;

Come si evince dal portale dell'Agenzia PSB la stessa comunicava che:

"La PSB srl il giorno 26 luglio, a seguito di minacce subite telefonicamente e fisicamente, ha provveduto in autotutela per la sicurezza dei propri dipendenti, oltre che per quello dei condomini, a chiudere la struttura in via Medina. La PSB srl con l'invio delle convocazioni ai candidati ricadenti nel numero del totale lotto più 50% di quota prudenziale richiesta dalle aziende, ha esaurito il proprio mandato.

A partire da questo momento ogni attività su questo lotto deve intendersi conclusa.

A Seguito di ciò la PSB Srl provvederà a sporgere regolare denuncia ".

#### **Atteso**

Che, in data 30-08-2019 l'Agenzia per il Lavoro PSB S.r.l., per motivi totalmente non conoscitivi ha comunicato quanto segue:

“in data 30/08/2019 ha chiuso ogni obbligo contrattuale con le aziende: Consorzio Stabile MEDIL Scarl (Lotti province Napoli e Caserta), ASE - Autostrade Service - Servizi al Territorio Spa (Lotto provincia Benevento), GR Costruzioni Srl (Lotto provincia Salerno) e ANC Costruzioni Sri (Lotto provincia Avellino). Le liste degli utenti convocati e di quelli regolarmente registrati, ma che non sono rientrati nel blocco di audizioni previste per gli 827 posti disponibili (più le riserve), sono state inviate alle autorità competenti per la verifica della regolarità dei requisiti della platea BROS.

Ogni tipo di attività conseguenziale (selezioni, visite mediche per idoneità alla mansione, formazione art.37 TU ecc.) non riguarda l'Agenzia che pertanto, a partire dal 2 settembre, non riceverà nessuna istanza dai cittadini BROS".

Si è venuti a conoscenza che solo alcuni partecipavano ai colloqui di selezione da parte degli operatori economici aggiudicatari, ricevendone apposita ed opportuna comunicazione, e tuttavia a seguito della comunicazione di cessazione dei rapporti da parte dell'Agenzia per il Lavoro nessuno è stato convocato per selezioni successive, compresi coloro che avevano effettuato apposito colloquio visivo;

Tuttavia, attraverso gli organi di stampa si è appreso, che a partire da Settembre 2019, in alcuni dei 5 lotti (fatta esclusione del lotto "Città Metropolitana di Napoli"), avevano avviato la procedura di collocazione lavorativa dei candidati "selezionati";

Ciò detto, ci si chiede chi ha proseguito con la scelta dei candidati e soprattutto con quali criteri di selezione?

#### **Considerato**

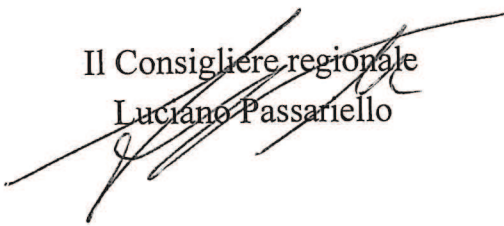
Che giungono notizie di persone selezionate e collocate non appartenenti alla categoria protetta BROS, i quali non rientravano nel piano di assunzione così come previsto di concerto tra la Regione Campania e le aziende aggiudicatrici.

#### **Chiedo di sapere**

Quali azioni intende attivare nel più breve tempo possibile, al fine di fare chiarezza su tutta la procedura attivata dalle società aggiudicatrici e dall'agenzia per il lavoro PSB S.r.l. incaricata ad effettuare la raccolta delle candidature e le successive selezioni;

Come intende risolvere la questione di tutti coloro che pur avendo diritto si sono trovati esclusi dopo tanti anni di formazione.

Il Consigliere regionale  
Luciano Passariello





ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 426/21 RRF: 120  
A-1.

Consiglio Regionale della Campania

**Interrogazione a risposta immediata**

**Question time**

**Ai sensi dell'art. 129 del vigente regolamento del CRC**

**PREMESSO CHE**

- ✓ con delibera n° 263 del 17/06/2019 la Giunta Regionale ha approvato il programma "ABITARE SOSTENIBILE" rimandando a successivo atto deliberativo la definizione e la sottoscrizione dell'accordo di programma con il Comune di Napoli e il Ministero delle Infrastrutture per l'utilizzo di 107 milioni di euro precedentemente stanziati e non utilizzati;
- ✓ con delibera n° 623 del 04/12/2019 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione dei finanziamenti per interventi di edilizia residenziale pubblica e di recupero urbano per la città di Napoli;
- ✓ in materia di recupero urbano e sostituzione edilizia la Giunta Regionale e il Comune di Napoli hanno sottoscritto ulteriori Protocolli d'intesa per superare il grave stato di disagio edilizio e sociale in cui si trovano le periferie napoletane, nello specifico, Regione Campania e Comune di Napoli hanno sottoscritto accordi di programma (ex deliberazione di Giunta Regionale nn. 1084 del 09.03.2001 e 4857 del 12.10.2001) per la sostituzione dei prefabbricati pesanti nei quartieri di Soccavo, Chiaiano e Pianura di proprietà pubblica realizzati con i fondi di cui alle leggi 25/80 e 219/81;

**CONSIDERATO CHE**

- ✓ i suindicati interventi, se pur con forti ritardi da parte del Comune di Napoli, sono stati avviati ma non completati;
- ✓ per l'ultimazione dei lavori il 21.03.2016 la Regione Campania e il Comune di Napoli hanno sottoscritto un successivo protocollo d'intesa prevedendo un ulteriore finanziamento a valere sulle tre annualità successive (2007-2010);

**VISTO**

- ✓ l'attuale stato di degrado delle zone interessate per i cantieri ad oggi bloccati, le opere incompiute e in parte già vandalizzate.
- ✓ la risoluzione di accompagnamento al DFRC 2020-2022 con la quale sono state previste azioni di rigenerazione urbana, di sostituzione edilizia e abbattimento di edifici degradati (lettera V).

**Chiedo all'Assessore al ramo**

sui motivi di esclusione dell'intervento di sostituzione dei prefabbricati pesanti allocati nel quartiere di Chiaiano nonostante la disponibilità dei fondi ex delibera di giunta regionale n° 623/2019 e quali interventi la Regione Campania intende adottare per completare i lavori del suddetto quartiere periferico per eliminare lo stato di degrado persistente.

Francesco Moxedano



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Forza Italia

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 48/2/ARI-129  
S.1.

**Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo De Luca**

**Alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania  
LORO SEDI**

Interrogazione a risposta immediata (*question time*) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania

**OGGETTO: Contributo ex art. 26 L.R. 11/84**

Gli scriventi consiglieri regionali, Armando Cesaro ed Ermanno Russo,

*premesse*

- che la Legge Regionale 15 marzo 1984, all'art. 26, autorizzava, per i primi tre anni dell'entrata in vigore, le allora UU.SS.LL ad erogare un contributo economico, nella misura del 25 per cento dell'importo della retta giornaliera di degenza, alle famiglie che accudivano a tempo pieno persone non autosufficienti, portatori di handicap psico-fisici o, comunque, soggetti impossibilitati a provvedere autonomamente ai propri bisogni primari;
- che negli anni le singole UU.SS.LL, poi divenute AA.SS.LL, hanno provveduto a redigere la graduatoria degli aventi diritto al contributo con deliberazione dei rispettivi Direttori Generali;

*considerato*

- che con DGRC n. 2166 del 31.12.2006 la Regione Campania ha stabilito che il contributo doveva essere erogato, nei limiti della provvista trasferita, nella misura determinata secondo l'ordine di graduatoria unica predisposta da ogni singola ASL, portando in detrazione eventuali somme già erogate per lo stesso titolo, per sentenze emesse dall'autorità giudiziaria o per transazione;



Consiglio Regionale della Campania  
**Gruppo Consiliare Forza Italia**

*considerato altresì*

- che ad oggi, sulla base di specifici trasferimenti regionali, si è provveduto a liquidare soltanto poche decine di aventi diritto al contributo;
- che l'ultima provvista economica assegnata alle AA.SS.LL per la copertura dell'art. 26 della legge in questione risale al 2017 e, segnatamente, al Decreto dirigenziale n. 152 del 24 ottobre 2017;
- che nell'ultima sessione di bilancio il gruppo di Forza Italia ha provveduto a redigere un emendamento, a firma del sottoscritto e del consigliere Ermanno Russo, per incrementare di 1 milione di euro per ognuna delle annualità 2020, 2021 e 2022 la Missione 12, Programma 2, Titolo 1 e ciò al fine di liquidare una volta e per tutte gli aventi diritto al contributo ex art. 26 L.R. 11/84.
- che la maggioranza ha scelto di non inserire nel maxiemendamento approvato in aula, attraverso l'istituto della questione di fiducia, l'emendamento di cui sopra;

*tutto quanto premesso*

interrogano l'Assessore alle Politiche Sociali per conoscere:

- quali siano le iniziative che la Giunta regionale intende adottare per rendere effettivo e fruibile un diritto che le famiglie campane hanno acquisito negli anni sulla carta ma che di fatto viene loro negato.

Napoli, 22 gennaio 2020

  
**Armando Cesaro**

  
**Ermanno Russo**



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 431/21/REG. 129

A-1.

## Consiglio Regionale della Campania

Pr  
2019

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania  
On. Rosa D'AMELIO  
Sua Sede

All'Assessore al Lavoro e Risorse Umane  
Dott.ssa Sonia PALMIERI  
Sua Sede

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare.

Premesso che

la Legge 12 marzo 1999, n.68 detta le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

l'art. 1 della stessa, ha come finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

secondo il combinato disposto di cui agli artt. 1 e 8, sempre della Legge sopra indicata, è prevista l'iscrizione, presso i Centri per l'impiego competenti, in una apposita sezione, anche per gli invalidi per servizio;

secondo il combinato disposto di cui agli artt. 3 e 7, sempre della richiamata Legge, i datori di lavoro, sia pubblici che privati, hanno l'obbligo di assumere le persone diversamente abili in funzione e numeri delle proprie piante organiche.

Preso atto

della grande evoluzione normativa tesa sempre ad una maggiore tutela ed inclusione lavorativa delle persone diversamente abili ed in specifico:

Legge 12 marzo 1999, n.68



## *Consiglio Regionale della Campania*

Legge 10 dicembre 2014, n.183  
Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.151  
Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185  
Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244

Atteso

che già nella seduta del Question Time del 09 aprile 2019, posi diversi interrogativi ai quali mi rispose solo parzialmente e, in quella sede, espressi i miei dubbi riservandomi maggiori ed ulteriori approfondimenti.

Considerato

che sarebbe opportuno un maggiore e costante monitoraggio degli obblighi di Legge, sia per la parte pubblica che quella privata;

che il sito istituzionale della Regione risulta essere carente di dati e di trasparenza.

Chiedo di sapere

quante, quali e con chi sono state stipulate le convenzioni in essere con relativo numero di persone avviate al lavoro e se le stesse rispettano gli obblighi in esse contenute;

a quanto ammonta il fondo regionale per i disabili e quante sanzioni sono state comminate per il mancato rispetto delle stesse;

Napoli, lì 28/11/2019

Il Consigliere regionale  
Dott. Luciano PASSARIELLO



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 132/2/AR. 129

R-1

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

All' Assessore all'Ambiente  
On. Fulvio Bonavitacola  
Sede

**Oggetto:** Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Reg. interno - Questione time-  
"Area dell'ex cava Giglio" - località Tavernole Comune di San Felice a Canello (CE)

Il sottoscritto, Dott. Alfonso Piscitelli, Consigliere regionale della Campania

**Premesso che:**

- In località Tavernole del Comune di San Felice a Canello insiste l'area dell'ex cava Giglio, oggetto di sequestro da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, recentemente ritornata alla ribalta delle cronache nazionali;
- nei confronti dei proprietari della predetta area è stata emessa, successivamente al sequestro, ordinanza comunale con la quale agli stessi è intimato di procedere alla bonifica dell'area dell'ex cava Giglio;
- come risulta da una copiosa documentazione, rinvenibile presso il Comune di San Felice a Canello e presso i competenti uffici della Regione Campania, le gravi problematiche che affliggono l'area in questione hanno una storia ultratrentennale; storia nel corso della quale vari Enti pubblici, incapaci di definire con precisione le relative competenze, si sono rimpallati le responsabilità in ordine alla bonifica dei luoghi.

**Rilevato che:**

- le accennate problematiche derivano, in larghissima parte, dalla rottura di una sponda dell'alveo Arena, di proprietà della Regione Campania, in corrispondenza con la ex cava, che non consente più di convogliare le acque facendole defluire nei Regi Lagni;
- è proprio l'interruzione della regolare canalizzazione delle acque, e con essa dei detriti e dei rifiuti trascinati a valle, la causa prima del travaso degli stessi nell'area della ex cava Giglio.

AR



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### Considerato che:

- La Regione Campania è il soggetto istituzionale, titolato alla corretta manutenzione dell'Alveo e che allo stato, per quanto a conoscenza del sottoscritto, nulla sembra sia stato fatto per rimuovere la causa principale che impedisce la corretta canalizzazione delle acque di dilavamento a monte e di quelle reflue provenienti dagli scarichi fognari immessi nell'alveo Arena, in uno con i rifiuti abbandonati lungo tutto il corso dell'alveo; situazione che ha determinato e continua a determinare il "naturale" sversamento nell'area della ex cava Giglio in località Tavernole del Comune di San Felice a Canello.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato

### INTERROGA

la S.V. per sapere se è a conoscenza di quanto innanzi descritto e, nel caso, quali provvedimenti intende adottare per garantire la corretta manutenzione dell'alveo Arena affinché sia rimossa la causa principale dello stato di cose qui tratteggiato e al fine anche di evitare i disastrosi danni causati da quella che può essere definita una vera e propria bomba ecologica. Si chiede, inoltre, di sapere i tempi e l'eventuale cronoprogramma per la realizzazione dei necessari interventi.

Napoli, 30 gennaio 2020

Dott. Alfonso Piscitelli



Consiglio Regionale  
della Campania

**Prot. 296 /2020**  
**Napoli, 04.02.2020**

Al Vice Presidente della Giunta Regionale  
Gent. mo On Fulvio Bonavitacola

Oggetto: interrogazione a risposta immediata (Question Time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno su: **«Realizzazione impianti fognari nelle frazioni di Massa Lubrense dei rioni 'S. Anna e Li Padri', via 'La Cava' e rione 'Spina Torvillo'»**

Premesso che:

in numerose zone strategiche del territorio regionale sono da anni attese le opere di urbanizzazione primaria, tra le quali le reti fognarie così da portare a depurazione gli scarichi reflui;

in particolare nel Comune di Massa Lubrense, perla del territorio della Costiera Sorrentino/Amalfitana, raggiunta ogni anno da centinaia di migliaia di turisti, da tempo sono attese le reti fognarie nelle frazioni, in particolare dei Rioni 'Sant'Anna e Li Padri', 'La Cava' e 'Spina Torvillo';

come è noto il mare della Costiera e in particolare di Massa Lubrense sono da anni bandiera blu e va dunque tutelato al meglio e disinquinato;

su mia iniziativa sono state effettuate numerose riunioni tecniche, presenti gli esperti della Regione Campania, della Gori e del comune di Massa Lubrense e nelle stesse è emersa la necessità di intervenire quanto prima per effettuare lavori pubblici volti a disinquinare il territorio e mettere in sicurezza l'ambiente;

Le suddette opere e infrastrutture indispensabili necessitano di finanziamenti pubblici per circa un milione di euro;

è possibile attivare sia fonti di finanziamento di risorse comunitarie sia statali che regionali;

le popolazioni locali e il turismo della Costiera Sorrentino/Amalfitana meritano la massima attenzione dell'Istituzione regionale;

***Si chiede alla giunta regionale della Campania***

Di conoscere tempi e modalità di realizzazione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria e di conoscere complessivamente quale sia il finanziamento regionale possibile per completare le opere in oggetto così da rassicurare la Comunità locale e scongiurare definitivamente i rischi di inquinamento determinati dalla mancata realizzazione degli impianti fognari nei rioni 'Sant'Anna e Li Padri', 'La Cava' e 'Spina Torvillo' ricadenti nel Comune di Massa Lubrense.

On. Dott. Alfonso Longobardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfonso Longobardi', with a horizontal line at the end.



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 340/1

ART. 129  
R-1

**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI**  
**Il Presidente**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**“USO IMPROPRIO AUTOMEZZO PROTEZIONE CIVILE”**

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli,

**PREMESSO CHE**

- in data 8 novembre 2019 il sottoscritto, facendo proprie alcune documentate segnalazioni pervenutegli, inviava un nota al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed Dirigente U.O.D. Protezione Civile comunicando l'utilizzazione “impropria” dell'automezzo ISUZU, targato FD747EL, recanti le insegne della Protezione Civile della Regione Campania, evidentemente utilizzato a scopi differenti da quelli della protezione civile;
- in particolare, si segnalava che tale automezzo tutti i giorni staziona in divieto di sosta, anche su strisce pedonali, in Via Solimena a Napoli nei pressi della Scuola Mazzini nella quale lavorerebbe l'utilizzatore materiale di detto automezzo;
- a seguito di tale segnalazione, con Nota Prot. 2019/0707012 del 21 novembre 2019, il Dirigente U.O.D. Protezione Civile, congiuntamente al Responsabile del Procedimento, inviavano all'Associazione Volontari Campania NOER di Napoli, a cui risultava assegnato l'automezzo in comodato d'uso, un “Preavviso di risoluzione del contratto di comodato d'uso dell'automezzo ISUZU e cancellazione dall'Elenco delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania”, con il termine di 15 giorni entro cui l'Associazione Volontari Campania NOER Campania poteva presentare eventuali controdeduzioni;
- il sottoscritto non ha ricevuto alcuna comunicazione circa l'esito della procedura avviata in data 21 novembre 2019 di revoca del comodato d'uso dell'automezzo e di cancellazione dell'Associazione dall'Elenco delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania;

**RICORDATO CHE**

- la Consigliera Maria Muscarà, con interrogazione depositata in data 14 maggio 2019 (Reg.Gen. N. 340/1), già aveva segnalato che “l'Associazione Volontari Campani-N.O.E.R. disporrebbe, nel proprio parco mezzi, di un pick up, utilizzato per girare a tutte le ore per le strade della 9 Municipalità del Comune di Napoli (Soccavo / Pianura)” ;

**VERIFICATO CHE**

- l'automezzo in questione continua ad essere parcheggiato negli orari lavorativi nei pressi dell'Istituto scolastico Mazzini alla Via Solimena in Napoli, evidentemente utilizzato non per motivi di protezione civile;
- ad oggi, l'Associazione appare ancora nell'Elenco delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale;
- non risulta pubblicata risposta alla richiamata interrogazione Reg. Gen. N. 340/1

**INTERROGA**

il Presidente della Giunta regionale per conoscere l'esito della procedura di risoluzione del contratto di comodato d'uso dell'automezzo ISUZU targato FD747EL e di cancellazione dall'Elenco delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania all'Associazione Volontari Campania NOER Campania.

Napoli, 05/02/2020

Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
**Francesco Emilio Borrelli**



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 435/21/005.120

R-1.

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI  
Il Presidente

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

MANCATO RISPETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO LE SEDI DELL'ASL NAPOLI 1 CENTRO E A.O.R.N. CARDARELLI

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

Il sottoscritto Consigliere Regionale Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- in data 27 novembre 2019 presentava interrogazione a risposta scritta per avere notizie sull'utilizzo sistematico da parte della Società Serenissima, operatore economico aggiudicatario del "Servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Campania" di stoviglie (vaschette, posate e bicchieri) in plastica e non in materiale riutilizzabile e/o biodegradabile come espressamente richiesto dal Capitolato Speciale di Appalto (CSA);

considerato che:

- nella seduta di Consiglio regionale del 10 gennaio 2020 dedicata al *Question time*, in risposta ad un'interrogazione a risposta immediata a firma del sottoscritto, si apprendeva che le Direzioni della ASL Napoli 1 Centro e della A.O.R.N. Cardarelli, in deroga a quanto prescritto dal CSA, dalla Convenzione e dal vademecum di SORESA, consentivano all'operatore economico aggiudicatario di derogare ai suoi obblighi capitolari per un periodo di 50 giorni in aggiunta ai 30 giorni previsti contrattualmente per:
  - a) l'utilizzo di stoviglie (posate, bicchieri e piatti) in plastica al posto delle stoviglie in materiale riutilizzabile e/o al massimo in materiale biodegradabile se autorizzato in fase di ordinativo
  - b) il differimento degli obblighi di prenotazione al letto del degente mediante sistema informatico così come richiesto ed offerto dall'operatore economico aggiudicatario Serenissima ristorazione spa;
  - c) il differimento degli obblighi sanciti dal Capitolato di somministrazione delle pietanze al letto del degente;
  - d) il differimento della fornitura di carrelli termici e di stoviglie riutilizzabili così come offerte e descritte nei *depliant* illustrativi allegati all'offerta tecnica dall'operatore economico aggiudicatario.

rilevato che:

- la concessione dell'utilizzo di materiale in plastica è stata giustificata dall'operatore economico con un presunto mancato funzionamento della macchina chiuditrice ereditata dal precedente gestore, giustifica quest'ultima incoerente rispetto all'effettivo funzionamento di detta macchina chiuditrice che ha consentito di sigillare i pasti in materiale plastico sino ad oggi
- non si comprende per quale motivo l'operatore economico aggiudicatario non abbia fornito nei tempi previsti dal Capitolato le posate e i bicchieri riutilizzabili e/o al massimo biodegradabili
- le direzioni dell'ASL NAPOLI 1 Centro e dell'AORN Cardarelli non potevano assolutamente derogare al tempo massimo di 30 giorni previsti dalla convenzione e dal vademecum di SORESA spa per l'inizio del servizio secondo le prescrizioni contenute nel CSA e l'offerta tecnica dell'operatore aggiudicatario;

W



**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI**  
**Il Presidente**

- a tutt'oggi, abbondantemente trascorsi infruttuosamente anche i 50 giorni ulteriormente assegnati all'OEA in spregio al CSA, senza che quest'ultimo si adeguasse alle cogenti prescrizioni capitolari in modo che si continua a procurare un indebito vantaggio economico all'operatore economico ai danni della collettività;

verificato che:

- ad oggi il mancato rispetto da parte della Società Serenissima delle modalità di esecuzione del servizio come da Capitolato Speciale e offerta tecnica dallo stesso presentato sta determinando un ingiusto vantaggio economico quantificabile in oltre 1.000.000 di euro;
- non risulta all'interrogante che a tutt'oggi gli interventi di verifica e controllo citati nella seduta del 10/01/2019 da parte delle autorità preposte (Direzioni sanitarie, RUP, DEC, SIAN, etc...) siano stati posti in essere efficacemente alla luce del perdurare dei comportamenti dell'OEA aggiudicatario sopra contestati e fonte dell'indebito vantaggio economico;
- che l'articolo 95 del Capitolato dispone in caso di unilaterale sospensione e/o ritardo nell'esecuzione dei servizi nelle modalità di cui al Capitolato da parte dell'Operato Economico la risoluzione della convenzione;
- che a tutt'oggi non risulta nemmeno avviata la verifica dei presupposti per l'attivazione del procedimento di risoluzione previsto dall'art. 95 del Capitolato Speciale;

interroga il Presidente della Giunta Regionale della Campania per sapere:

se non intenda procedere alla attivazione *ex officio* di un procedimento di verifica dell'operato dell'AORN Cardarelli e dell'ASL Napoli 1 centro per verificare quanto esposto in premessa e sanzionare con quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto l'Operatore Economico Aggiudicatario con la risoluzione contrattuale preannunciando che sin da adesso che in mancanza di risposte soddisfacenti attesa la gravità dell'indebito vantaggio concesso alla ditta aggiudicatario ai danni della collettività e dell'ambiente si interrogheranno gli organi dell'Autorità Giudiziaria proposti al fine di aprire un'indagine che faccia chiarezza di tutti i comportamenti omissivi fin qui posti in essere.

Napoli, 05/02/2020

**Consiglio regionale della Campania**  
**Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi**  
**Il Presidente**  
**Francesco Emilio Borrelli**

Al Signor Presidente  
della Regione Campania  
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – Question time del 7 febbraio 2020

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 136/2/ARF.129  
R-7.

Il sottoscritto Consigliere Regionale Armando Cesaro,

#### PREMESSO

che in data 8 ottobre 2019 veniva pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie Speciale n. 80 il bando di selezione, mediante l'avviamento degli iscritti ai Centri dell'Impiego, finalizzata all'assunzione di seicentosedici operatori giudiziari con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti negli uffici giudiziari aventi sedi nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio Liguria, Lombardia, Marche Piemonte, Puglia Toscana e Veneto;

che in relazione all'attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie degli idonei lo stesso bando demandava alle Regioni l'ulteriore assegnazione di punti 2 a favore del lavoratore inoccupato o disoccupato che antecedentemente alla data della richiesta di avviamento alla selezione aveva rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) all'attività lavorativa di cui all'articolo 2 del D.lgs. 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni presso il Centro Provinciale per l'Impiego competente;

che in virtù dell'avviso pubblicato in GURI (n. 80 dell'8/10/2019 la Regione Campania ha indetto in data 13 dicembre 2019 una procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'assunzione di 110 unità, area II fascia economica F1, per il profilo di "Operatore giudiziario", con contratto a tempo indeterminato presso i Distretti giudiziari di Napoli e Salerno con sedi legale/operativa a Napoli, Avellino, Benevento, Capri, Caserta, Napoli Nord, Nola, Santa Maria Capua Vetere, Torre Annunziata, Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania;

che tra i requisiti di ammissione previsti dall'avviso regionale, lex specialis, approvato con decreto n. 1283 del 09/12/2019 rientrava l'aver reso dichiarazione di disponibilità (DID) entro la data di pubblicazione dell'avviso sul BURC ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 150/2015);

#### CONSIDERATO

che avendo la legge speciale considerato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità quale requisito di ammissione alla selezione lo stesso, oltre a determinare la rinuncia di quanti non ne erano in possesso, non poteva essere valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo;

che tuttavia, perseverando nell'errore, in sede di pubblicazione del Decreto Dirigenziale n. 1283 del 3 febbraio 2020 recante la graduatoria provvisoria generale dei candidati idonei si evinceva dall'attribuzione dei 2 punti derivanti dalla Disponibilità Immediata all'Impiego a diversi candidati idonei, che la DID malgrado fosse ritenuto requisito di ammissione alla selezione dalla lex speciali ovvero Avviso di cui al DD 1283/2019, non è stata ritenuta tale;

interroga il Presidente della regione Campania per conoscere,

se non si ritenga opportuno annullare in autotutela le procedure di selezione fin qui adottate per procede all'indizione di un nuovo avviso di selezione.

Il Consigliere  
Armando CESARO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Armando Cesaro', written over the printed name.

Al Signor Presidente  
della Regione Campania  
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – Question time del 7 febbraio 2020

Il sottoscritto Consigliere Regionale Armando Cesaro,

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 437/2/ARR. 120  
R.1.

PREMESSO

che in relazione al concorso Ripam Campania per la selezione e il reclutamento di circa diecimila unità lavorative da impiegare a tempo indeterminato, attraverso specifiche procedure di corso-concorso, presso la Regione e 166 enti locali della Campania in diversi profili professionali di categoria C e D veniva sottoscritta, in data 11/12/2018, una apposita convenzione tra la Regione Campania e il Formez PA cui venivano affidate appunto le relative procedure;

che tale iniziativa veniva assunta dalla Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione relativamente ad un plafond stimato complessivamente intorno ai 100 milioni di euro finalizzati all'espletamento delle procedure nonché alla organizzazione e realizzazione dei relativi percorsi e tirocini formativi presso gli enti di destinazione degli idonei;

CONSIDERATO CHE

- il Formez PA ha, in data 11.11.2019, pubblicato i risultati provvisori di superamento della prova preselettiva;
- a causa di disguidi tecnici relativi alle impostazioni del software di correzione, il Formez P.A. ha, in data 17 dicembre 2019, dopo aver corretto e modificato i risultati del 11.11.19, pubblicato una ulteriore graduatoria di superamento della prova selettiva;
- nuovamente a causa di problemi riguardanti il sistema informatico di correzione degli elaborati, il Formez ha, in data 23 gennaio 2020, corretto per la terza volta le prove preselettive, modificando anche la pregressa graduatoria degli ammessi alla fase successiva del concorso, pubblicata in data 17.12.19;
- a quanto è dato sapere, contravvenendo a quanto statuito dal bando, tutte le sedute in cui si è proceduto alla correzione delle prove selettive “non sono avvenute pubblicamente”;

interroga il Presidente della Regione Campania per sapere,

in modo puntuale e dettagliato le procedure adottate in sede di chiusura delle operazioni relative alle giornate dedicate alle prove preselettive dando in modo compiuto e documentato contezza circa la raccolta degli elaborati, la loro custodia, indicando nominativi dei responsabili, luogo e modalità di trasporto degli stessi.

Il Consigliere  
Armando CESARO

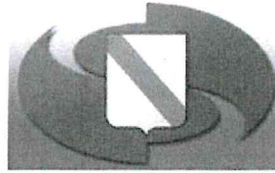
A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned over the printed name 'Armando CESARO'.

Prot. N 216/E DEL 5/02/20

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

438/2/ARC 129  
R-1.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. 03 n. del 5 febbraio 2020

Al Presidente del Gruppo

### **Interrogazione a risposta orale**

**Oggetto: Servizi integrati di lava - noleggio per le Aziende sanitarie della regione Campania, lotto 2 e 3. Salvaguardia dei livelli occupazionali.**

I sottoscritti consiglieri regionali Gennaro Saiello e Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale.

#### **Premesso che:**

- a) con determinazione del Direttore generale di So.Re.Sa. S.p.A n. 106 del 02/07/2015 è stata indetta una procedura aperta per la stipula di una convenzione per i "Servizi integrati di lava - noleggio da eseguirsi presso le AASSLL, AAOO, AAOOUU ed IRCCS della regione Campania";
- b) In seguito ad una complessa vicenda amministrativa e giudiziaria, nell'aprile 2019, la gara predetta è stata aggiudicata alla Hospital Service srl che è, per l'effetto, subentrata al precedente esecutore del servizio, American Laundry S.p.A;
- c) La perdita dell'appalto a carico della società American Laundry ha spinto quest'ultima ad attivare la procedura di licenziamento collettivo ex lege 223/1991, ponendo forti preoccupazioni sul futuro lavorativo delle unità di personale prima in forza presso la società;
- d) Le organizzazioni sindacali, preoccupate del rischio in ordine al mancato mantenimento dei livelli occupazionali e salariali delle maestranze, hanno invocato in più sedi la applicazione della clausola sociale che, come noto, garantisce il passaggio del personale dal vecchio affidatario al nuovo aggiudicatario;
- e) Nello specifico, la clausola sociale applicabile ai lavoratori in argomento ed invocata a loro tutela dalle organizzazioni di categoria è rinvenibile nell'articolo 18 del CCNL di categoria (Lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e affini) ed applicabile al caso di specie in virtù del richiamo all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

#### **rilevato che:**

- a) Le organizzazioni sindacali segnalano in loro note (cfr nota prot. 0708/2019/SA) la circostanza che un elevato numero di lavoratori, rinunciando al diritto contemplato nella clausola sociale, sta accettando il licenziamento dalla società uscente American Laundry, generando così un meccanismo contrario alla legge e alla contrattazione collettiva (che richiedono, invece, la necessaria concertazione sindacale avente ad oggetto il contestuale licenziamento per cessazione di appalto da un lato e assunzione dall'altro);
- b) Le OOSS riferiscono altresì (cfr il verbale di convocazione presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Napoli del 16 ottobre 2019) che l'Hospital service intende assumere i lavoratori provenienti dall'American Laundry a condizioni incompatibili con la professionalità acquisita dai lavoratori, intendendo fare ricorso all'apprendistato professionalizzante, una volta conclusa la procedura di licenziamento collettivo e di accesso al godimento della Naspi;
- c) Le criticità suesposte sono state affrontate nel corso di un incontro tra le organizzazioni sindacali e la società subentrante, Hospital service, presso l'Assessorato al lavoro della regione Campania, in presenza dell'assessore al Lavoro, la quale ha invitato le parti a tracciare e valutare percorsi possibili atti a mantenere i posti di lavoro;
- d) Parimenti, nel corso di un incontro svoltosi in data 16 ottobre 2019, l'Ispettorato territoriale di Napoli, dopo aver constatato l'impossibilità di svolgere la funzione di mediazione affidatagli dalla legge per l'assenza della Hospital service, ha suggerito alle OOSS di **"...coinvolgere l'Hospital service all'interno della procedura di licenziamento collettivo e di chiedere alla stessa società un chiaro programma di assunzione che tenga conto dell'Accordo del 11/3/2017 in materia di Sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medico affini ..."**;
- e) nel medesimo incontro, il Direttore dell'Ispettorato territoriale di Napoli ha ritenuto **operativa ed applicabile al caso di specie la clausola di salvaguardia sociale** di cui all'Accordo su citato e di tenerla quindi presente nelle sedi opportune;
- f) nella medesima direzione si colloca la nota datata 10/01/2020 a firma del Responsabile Ufficio Contratti e Convenzioni di So.Re.Sa. S.p.A., con la quale si chiede alla Direzione generale di una delle aziende ospedaliere coinvolte nel passaggio di cantiere **"...di assicurare una puntuale e rigorosa verifica dell'ottemperanza da parte della Ditta Hospital service della normativa in materia di clausola sociale prevista dal CNL di riferimento..."**

**considerato che:**

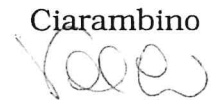
- a) Spetta all'amministrazione sanitaria destinataria del servizio il controllo sulle modalità di esecuzione del servizio stesso e di applicazione della clausola sociale;
- b) Nella nota prot. R 34172019, So.Re.Sa. S.p.A. afferma che sta vigilando doverosamente e scrupolosamente sulla corretta esecuzione dei contratti *de quibus*;
- c) A fronte delle cennate attività di controllo, i lavoratori continuano a segnalare comportamenti volti alla disapplicazione della clausola di salvaguardia sociale e alla proposta da parte della ditta subentrante di percorsi in grado di ledere la loro posizione lavorativa e salariale;

**ritenuto** necessario assicurare il mantenimento del livello occupazionale e salariale dei lavoratori interessati dal passaggio di cantiere tra la ditta American Laundry e la ditta Hospital service;

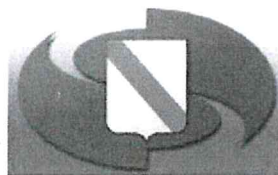
**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:**

quali controlli sono stati effettuati dalle AA.SS.LL. e da Soresa e con quale esito, rispetto alla puntuale e rigorosa verifica dell'ottemperanza da parte della Ditta Hospital service della normativa in materia di clausola sociale prevista dal CNL di riferimento e come si intende garantire il livello occupazionale e salariale dei lavoratori interessati dal passaggio di cantiere dalla American Laundry S.p.A, precedente esecutore del servizio, alla Hospital Service srl, nuova affidataria del servizio;

Saiello  


Ciarambino  


PROT. N. 219 DEL 5/02/20



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 131/21 A.R.I. 131  
R-1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Cons. Michele Cammarano  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.09 Napoli, 5 febbraio 2020

Al Presidente del Gruppo

### **Interrogazione a risposta immediata**

**Oggetto: interventi relativi allo stato di inquinamento dei fiumi Sarno e Sele.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente.

#### **Premesso che:**

- a) dal dossier cd. Goletta dei Fiumi 2020 di Legambiente emerge un quadro impietoso in merito allo stato di inquinamento dei fiumi campani Sarno, Sele, Picentino e Irno: secondo quanto rilevato da Legambiente "in Campania c'è ancora tanto da fare. Il Sarno continua ad essere il fiume in maggior sofferenza, mentre la qualità delle acque del Sele tendono a peggiorare verso la foce";
- b) per quanto concerne il Bacino del Sarno, dei 17 punti indagati oltre il 70% non raggiunge uno stato di qualità sufficiente: in particolare, 1 punto campionato su 4 ha totalizzato punteggi che gli assegnano uno stato di qualità "Scarso" e ben 1 punto su 2 uno stato "Cattivo". Poco meno del 30% dei punti campionati lungo il fiume Sarno, quindi, risulta avere uno stato di qualità sufficiente o superiore. Infatti soltanto un campione ottiene un punteggio tale da avere assegnato uno stato di qualità "Sufficiente", 2 lo stato "Buono" e 2 quello "Elevato";
- c) nell'individuare le criticità principali che interessano detti corsi d'acqua, il predetto rapporto individua altresì le direttrici lungo le quali dovrebbe muoversi l'azione regionale;
- d) in particolare, sarebbe opportuno prevedere interventi tesi al miglioramento delle reti fognarie, in primis completando il sistema di raccolta degli scarichi e poi predisponendo interventi che portino alla separazione e al trattamento delle acque piovane (acque bianche, da trattenere per favorirne l'infiltrazione) da quelle di scarico (acque nere) per migliorare l'efficienza della depurazione, nonché prevedendo un'azione diffusa di riqualificazione dei corsi d'acqua e di rinaturalizzazione delle sponde, contrastando l'impermeabilizzazione dei suoli;

#### **considerato che:**



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Michele Cammarano

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) come noto, la Campania, per quanto concerne il trattamento delle acque reflue urbane, è interessata da due procedure di infrazione comunitaria per la non conformità alla direttiva comunitaria 91/271/CE, a causa del mancato o insufficiente collettamento e inadeguato trattamento dei reflui;
- b) il rapporto evidenzia inoltre, l'importanza, in alcune zone, come per la piana del Sele, in cui sono presenti le grandi aziende agricole serricole della quarta gamma, di sviluppare un'agricoltura innovativa e di precisione che eviti gli sprechi di acqua in Campania e che punti a sistemi di microirrigazione a goccia, già presenti in molte grandi aziende, che possono garantire almeno il 50% del risparmio di acqua utilizzata;
- c) sotto tale ultimo profilo, la legge regionale 11 aprile 2018, n. 15 (Disposizioni per la promozione, diffusione e ricerche di tecniche per l'agricoltura di precisione ed uso sostenibile delle risorse in agricoltura) promuoveva, nell'ottica di una sostenibilità avanzata di tipo climatico ed ambientale, modelli di agricoltura di precisione e di uso sostenibile delle risorse naturali e la riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari;
- d) altra indicazione fondamentale è quella relativa al nuovo modello di sviluppo del settore zootecnico, in particolar modo per quanto riguarda la gestione dei reflui zootecnici, con l'applicazione di limiti per lo spandimento dei reflui sui terreni;
- e) il Grande progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno", come noto, non ha trovato attuazione;

**rilevato che** la pianificazione e programmazione dei predetti interventi presuppone come necessario un Piano regionale di Tutela delle acque: questo documento, attualmente sottoposto a VAS, nel rapporto è contestato in ragione dell'assenza di una visione d'insieme e di una strategia specifica per la sfida imposta dai cambiamenti climatici.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato  
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al  
fine di sapere:**

1. qual è lo stato di attuazione degli interventi volti a contrastare l'inquinamento dei fiumi Sarno e Sele, con particolare riferimento all'agricoltura di precisione, allo stato fitosanitario dell'area in oggetto, al censimento di pozzi e scarichi e alla promozione dei contratti di fiume previsti dalla legge regionale n. 5 del 2019.

Cammarano